

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il dodici giugno duemilaventiquattro, in Modena, via Staffette Partigiane n. 9, alle ore diciotto e dieci.

12 giugno 2024, ore 18,10

Innanzitutto a me Dott. Maurizio Zivieri, Notaio in Modena, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena, è comparso il signor Paganelli Giovanni, nato a Modena il 30 ottobre 1992, domiciliato ai fini di questo atto presso la sede dell'associazione, cittadino italiano, della cui identità personale sono certo.

Il quale, nella sua dichiarata qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione "Euphonia ETS", con sede in Modena, via del Giglio n. 67, C.F. 03426770362, iscritta al R.U.N.T.S. in data 14/6/2022, numero di repertorio 36645, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea, convocata per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) ratifica richiesta della personalità giuridica;
- 2) ratifica statuto del 13/5/2022;
- 3) varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 6) dello statuto, il costituito, che chiama me Notaio per la redazione del relativo verbale.

Io Notaio do atto di quanto segue.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, dopo aver constatato e fatto constatare:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in seconda convocazione per questo giorno, luogo ed alle ore 18, con comunicazioni in data 6 maggio 2024, secondo le modalità previste nello statuto, come risulta dalla documentazione che resterà agli atti della società;
- che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta come lo stesso dichiara;
- che sono presenti di persona o per delega n.13 (tredici) associati, come risulta dal foglio presenze e dalla documentazione che resterà agli atti dell'as-

sociazione;

- che del Consiglio Direttivo è assente il solo Consigliere Anna Ferrari;

dichiara l'assemblea regolarmente costituita in seconda convocazione, pertanto valida ed idonea a deliberare.

Trattando unitariamente i punti all'ordine del giorno, il Presidente ribadisce i motivi già espressi in una precedente assemblea per cui risulta opportuno per l'associazione richiedere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore la personalità giuridica secondo le norme del Codice del Terzo Settore.

Prosegue l'esposizione spiegando che, sempre agli stessi fini, è opportuno che l'assemblea ratifichi lo statuto già approvato con assemblea del 13/5/2022, conforme alle norme del Terzo Settore ed attualmente in vigore, e pertanto già ben noto agli associati.

Dichiara aperta la discussione e invita l'assemblea, una volta esaurita la discussione medesima, a deliberare in merito.

L'assemblea, dopo breve discussione, per alzata di mano, dopo prova e controprova, all'unanimità

delibera

1) di richiedere la personalità giuridica secondo la normativa del codice del Terzo Settore, ratificando dunque la decisione già espressa dall'assemblea in precedenza;

2) di ratificare lo statuto dell'associazione già approvato con assemblea del 13/5/2022 ed attualmente in vigore, e pertanto già ben noto agli associati, statuto che, previa vidimazione del costituito e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera **"A"** per formarne parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge;

Il signor Paganelli Giovanni viene delegato ad apportare al presente atto ed all'allegato statuto tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte di carattere formale che si rendessero necessarie per l'iscrizione nei pubblici registri del presente atto, venendo allo stesso conferito, per espressa volontà dei comparenti, la relativa procura.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola o che

venisse messa a verbale alcuna dichiarazione, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore diciotto e venticinque.

Le spese sono a carico dell'associazione.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Io Notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva; scritto parte a macchina con inchiostro indelebile da persona di mia fiducia, e parte a mano da me su un foglio, occupa quattro facciate fin qui.

Ora di sottoscrizione:18,25

F.TO GIOVANNI PAGANELLI

F.TO MAURIZIO ZIVIERI (L.S.)

Statuto dell'Associazione Euphonia

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE

L'Associazione Euphonia è stata costituita quale Associazione di Promozione Sociale, artistico-culturale ed educativa a norma degli articoli 17, 18, 21 e 33 della Costituzione Italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della legge 7 dicembre 2000 n. 383 e con il presente statuto recepisce i contenuti della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore", identificandosi come Ente del Terzo Settore avente la denominazione "Euphonia ETS" con sede in Modena.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune. È data facoltà al Consiglio Direttivo, previa deliberazione, di cambiare la Sede legale, ove se ne ravvisi la necessità. L'Associazione è incaricata di comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

ARTICOLO 2 - PRINCIPI E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi del lavoro di volontari, collaboratori e professionisti, sia soci che non soci.

Ai sensi dell'art 5 del Codice del Terzo Settore l'Associazione svolge, in via esclusiva o principale, attività d'interesse generale nei seguenti settori:

- D) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- I) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- L) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa

L'Associazione, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- a) promuovere l'impegno associativo, culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale, del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, degli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale, teatrale e video-discografica) delle

arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsivoglia altra forma culturale artistica, e/o spettacolare in genere, non solo nei confronti dei propri soci ma, anche e soprattutto, nei confronti di tutti i cittadini;

- b) promuovere e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture, adeguatamente attrezzate, atte a favorire la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento alla musica dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti, con adeguati servizi di assistenza anche sul piano della ristorazione, tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione;
- c) promuovere, organizzare e gestire manifestazioni, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale e artistica dei soci, alla promozione e alla diffusione dell'arte e della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative; intervenire sulle istituzioni pubbliche affinché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale ed artistico per tutti i cittadini;
- d) promuovere l'aggregazione e l'associazionismo specifico dei fruitori di cultura, di arti e di spettacolo favorendone la crescita culturale, l'aumento della sensibilità sociale e solidale, nonché l'aumento della capacità di critica costruttiva e consapevole con l'obiettivo di incentivarne il protagonismo e lo spirito d'iniziativa sia verso l'organizzazione diretta di eventi, di manifestazioni e di attività artistico-culturali e di spettacolo, sia verso l'organizzazione nel settore specifico di un vero e proprio movimento di critica e di opinione;
- e) promuovere, con ogni mezzo e metodo consentito, la sensibilizzazione, l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale di ognuno, in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado e in tutti i luoghi di aggregazione sociale; promuovere altresì la diffusione delle attività sociali e culturali nei settori della musica, del teatro, del cinema, della danza, delle arti visive figurative, delle tradizioni popolari, della poesia, della letteratura, della moda, della multimedialità e di tutte le altre forme di cultura, d'arte e di spettacolo, sia dal vivo che riprodotte o trasmesse, sia a livello nazionale che internazionale, promuovendo e svolgendo iniziative specifiche, raccogliendo e producendo tutta la documentazione necessaria per la conservazione, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza in merito, organizzando inoltre servizi in grado di stimolare l'interesse dell'utenza e di soddisfarne le esigenze;
- f) costituire una o più compagnie filodrammatiche che siano un punto culturale di riferimento per tutti gli artisti del territorio, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici allargati a tutte le specificità necessarie, il tutto organizzato con la massima professionalità possibile, ma con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità

seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori educativi, culturali e sociali dello spettacolo d'arte;

- g) costituire una o più band od orchestre filarmoniche che siano un punto culturale di riferimento per tutti i musicisti del territorio, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici allargati a tutti gli strumenti musicali necessari, corroborata, quando possibile, da una o più corali, attraverso corsi specifici di canto, solistico e corale; il tutto organizzato con la massima professionalità possibile, ma con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori artistici, culturali e sociali della musica dal vivo di qualità, non soltanto attraverso l'apprendimento degli strumenti e dell'uso della voce, ma anche e soprattutto attraverso la diffusione nella società civile di concerti e spettacoli mirati, atti a guidare l'attenzione del pubblico, oggi deviata da mode caduche e diseducative, alla riscoperta dei valori dell'arte;
- n) costituire contestualmente, quando e se possibile, con i medesimi intenti, anche uno o più compagnie di balletto;
- i) curare pubblicazioni, edizioni nastro video discografiche nonché fotografiche e promuovere l'istituzione di fono-video-biblioteche di consultazione. Promuovere la conoscenza di ogni forma di multimedialità e d'informatizzazione con particolare riguardo a Internet e alle relative forme di comunicazione di massa;
- j) stabilire relazioni con Enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con il mondo della scuola e con Enti turistici. Sviluppare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità;
- k) affermare e promuovere la pari dignità di ogni forma espressiva d'arte e di cultura, anche e soprattutto presso le Istituzioni, con l'obiettivo di superare rapidamente arcaiche, obsolete ed inique separazioni tra arti "classiche" e arti "moderne", tra arti "serie" e arti "leggere", di abolire ogni forma pregiudiziale di schedatura, rilanciando un metodo di giudizio basato sulla qualità, sui valori morali e sullo spessore artistico e storico-culturale dell'opera, indipendentemente dal "genere" espressivo prescelto;
- l) promuovere la riforma e la modernizzazione dell'insegnamento artistico, soprattutto a livello istituzionale, con l'obiettivo di offrire una seria preparazione culturale di base in ogni campo espressivo, in piena e concreta sintonia anche con le esigenze del mondo del lavoro, contemporaneamente promuovere ogni iniziativa diretta alla formazione e alla riqualificazione professionale per ogni specializzazione nei vari settori delle arti e dello spettacolo, sia a livello artistico che tecnico di settore e adottando, all'uopo, anche dei linguaggi artistici più recenti ed attuali;

- m) curare l'assistenza, la consulenza e l'aggiornamento costante, soprattutto nel settore tecnico-professionale, degli operatori artistici e tecnici che agiscono nelle varie forme di arte e di spettacolo, soprattutto in relazione alle nuove tecnologie e alle nuove forme di comunicazione;
- n) organizzare attività complementari di assistenza ai soci e ai partecipanti alle attività istituzionali, con lo scopo di tutelare la loro salute anche attraverso il soddisfacimento dei loro bisogni primari quali la somministrazione di alimenti e bevande.

L'Associazione può svolgere qualunque attività commerciale e finanziaria idonea al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso l'acquisto di beni mobili e immobili. Per rispondere alle esigenze del corpo sociale l'Associazione può creare strutture proprie o utilizzarne di esterne. L'Associazione svolgerà la sua attività con le modalità ritenute più consone al conseguimento dei propri obiettivi istituzionali, e secondo gli orientamenti dettati dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE

- a) L'Associazione è un'istituzione autonoma, senza scopo di lucro e apolitica.
- b) È amministrata democraticamente attraverso i suoi organi.
- c) La quota o il contributo associativo sono intransmissibili e non rivalutabili.
- d) Gli impianti, le strutture dell'Associazione e le attività da essa promosse sono aperte a tutti i soci. Essi hanno il diritto di fruirne liberamente nel reciproco rispetto, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti interni.

ARTICOLO 4 - I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

- a) Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.
- b) Le richieste di ammissione vanno indirizzate all'Associazione per iscritto, su modulo appositamente predisposto anche in cloud oppure online.
- c) Il versamento della quota associativa è condizione imprescindibile per l'ammissione all'associazione. All'atto del versamento della quota sociale, a norma del Codice Civile, l'interessato assume la qualifica di socio sia pure sub judice. Il Consiglio Direttivo dovrà esaminare e approvare l'iscrizione entro e non oltre trenta giorni dal versamento della quota. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso all'assemblea dei soci. L'assunzione della qualifica di socio può diventare definitiva anche attraverso il metodo del silenzio-assenso.
- d) I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale fissata dall'assemblea nonché di eventuali versamenti straordinari deliberati dagli organi sociali.
- e) I Soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni ed a fare quanto nelle loro possibilità per il raggiungimento degli scopi sociali.

f) I soci possono essere sospesi o espulsi per i seguenti motivi:

- qualora non ottemperino alle disposizioni dello Statuto ed alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- quando si rendano morosi rispetto al pagamento della tessera e delle quote sociali ordinarie e straordinarie senza giustificato motivo. I soci sospesi o espulsi per morosità, potranno essere riammessi solo dopo il saldo delle morosità pregresse e sottoscrivendo una nuova quota di iscrizione;
- qualora, in qualsiasi modo, arrechino danni morali e materiali all'Associazione con la propria condotta e le proprie attività, od ostacolino in qualsiasi modo il raggiungimento dello scopo sociale;
- quando l'Associato sia interdetto od inabilitato o sia condannato ad una pena che comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

La sospensione e le radiazioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri e sono immediatamente esecutive. Avverso tali decisioni i soci possono ricorrere entro 60 giorni all'Assemblea dei soci, che si pronunzia nella convocazione immediatamente successiva.

g) I soci hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

h) I soci possono dare le dimissioni dall'Associazione in qualsiasi momento, purché non vi siano pendenti impegni economici assunti dall'assemblea per investimenti ed interventi straordinari. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Le dimissioni da organi, incarichi e funzioni devono essere comunicate anche all'organo di cui il socio fa parte. In ogni caso il socio sarà tenuto al rispetto (pro quota) degli impegni economici deliberati nel corso della Sua permanenza nell'Associazione.

i) Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali e ad estrarne copia, previa richiesta via pec all'indirizzo pubblicato presso il RUNTS o raccomandata A/R verso la sede legale. Il consiglio direttivo dovrà rendere consultabili i libri sociali entro 60 giorni dalla richiesta presso i locali della associazione, o produrli in copia.

ARTICOLO 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi della Associazione sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- l'Organo di Controllo (organo eventuale)

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la videoconferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

ARTICOLO 6 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale e regolarmente iscritti nell'apposito registro alla data dell'Assemblea.

- a) Le deliberazioni dell'Assemblea adottate in conformità al presente Statuto ed a maggioranza di voti, sono obbligatorie per tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.
- b) L'Assemblea può essere aperta a personalità della cultura e dell'arte ed ai rappresentanti di istituzioni ed enti. Gli invitati non hanno diritto di voto.
- c) L'Assemblea:
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - approva il bilancio consuntivo ed il rendiconto patrimoniale e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
 - approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività, di investimenti ed anche eventuali interventi straordinari;
 - decide sulle eventuali irregolarità amministrative riscontrate;
 - apporta le modifiche allo Statuto ed agli eventuali regolamenti;
 - nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.
- d) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Consiglio Direttivo oppure qualora lo richieda un decimo dei soci. In tal caso l'Assemblea deve essere fissata entro il termine di 30 giorni.
- e) L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei soci presenti. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza di almeno un terzo dei soci e il voto favorevole di tre quarti dei presenti.
- f) L'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo, l'ora, e le date di prima e seconda convocazione deve essere affisso alla bacheca della sede dell'associazione. Copia dell'avviso deve essere inviata ai soci per iscritto a mezzo posta elettronica oppure posta ordinaria almeno 30 giorni prima della data fissata per la riunione.
- g) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta di norma dal Presidente. In caso di sua assenza lo sostituisce il Vicepresidente o il componente più anziano del Consiglio Direttivo della Associazione. Chi presiede, provvede alla nomina di un Segretario a cui affidare la stesura di un verbale della riunione e delle deliberazioni adottate, da riportarsi su apposito libro verbali, che potrà essere consultato dagli associati presso la sede sociale dietro semplice richiesta per iscritto. Per facilitare le operazioni di verbalizzazione il segretario può decidere di registrare l'assemblea previa comunicazione verbale all'inizio della seduta.
- h) Tutti gli associati in regola con la quota associativa e iscritti nel libro soci da più di 3 mesi hanno diritto di voto. La votazione sugli argomenti all'ordine del giorno può avvenire per alzata di mano o, qualora

ne sia fatta richiesta da un terzo dei presenti, a scrutinio segreto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile.

- i) L'Assemblea per il rinnovo degli organi:
- stabilisce il numero dei componenti il Consiglio Direttivo, composto, di norma, da un minimo di 3 ad un massimo di 15 elementi;
 - elegge il comitato elettorale per adempiere alle operazioni di voto;
 - approva il regolamento per le elezioni.
- j) Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto con modalità che favoriscano la partecipazione libera a tutti i soci.
- k) Il Presidente dell'Assemblea comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il Consiglio Direttivo per la elezione del Presidente e la distribuzione delle cariche.
- l) La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- m) L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna)
- n) L'assemblea e può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:
- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 6bis ORGANO DI CONTROLLO

- a) L'Organo di controllo è nominato facoltativamente dall'Assemblea degli Associati, ove non si renda obbligatorio per legge ai sensi dell'art. 30 del DLgs. 3.7.2017 n. 117.
- b) L'organo può essere monocratico o collegiale, secondo quanto stabilito dall'Assemblea in sede di nomina. In caso di composizione collegiale, dell'organo fanno parte tre membri, scelti tra non associati. I componenti del Consiglio direttivo non possono contestualmente far parte anche dell'Organo di controllo.
- c) L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della carica. I componenti dell'Organo di controllo sono rieleggibili per un massimo di 2 mandati.
- d) L'Organo di controllo:
- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del DLgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - può esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 co. 1, la revisione legale dei conti;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (assenza dello scopo di lucro e divieto di distribuzione degli utili) del DLgs. 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale, ove necessario, sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14 del DLgs. 117/2017.
- e) I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. I componenti dell'Organo di controllo partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea e alle riunioni del Consiglio direttivo.

ARTICOLO 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- a) Il Consiglio Direttivo è scelto per la maggior parte tra gli associati ed elegge al suo interno:
- il Presidente;
 - il Vice Presidente;
 - il Segretario e/o il Tesoriere.
- b) Il Consiglio Direttivo precisa e fissa le responsabilità dei consiglieri in relazione all'attività svolta dall'Associazione.
- c) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate e di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di programmi.
- d) Il Consiglio Direttivo dura in carica al massimo quattro anni. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.
- e) Il Consigliere che, salvo cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo è dichiarato decaduto dall'incarico.
- f) Il Consiglio Direttivo è convocato in via ordinaria dal Presidente almeno 5 volte all'anno, con un preavviso di almeno 8 giorni. Il Consiglio Direttivo può inoltre essere convocato in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti, in questo caso il Consiglio deve essere convocato non oltre 15 giorni dalla data di richiesta. Le modalità di convocazione sono le stesse previste per l'Assemblea.
- g) Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente. Le delibere vengono approvate a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.
- h) Il Consiglio Direttivo:
- formula i programmi dell'attività sociale, redige i bilanci consuntivi e preventivi e li sottopone all'assemblea per l'approvazione;
 - attua le deliberazioni dell'Assemblea;
 - stipula tutti gli atti e i contratti necessari per lo svolgimento dell'attività sociale;
 - definisce eventuali regolamenti secondo le indicazioni dell'Assemblea;
 - delibera l'ammissione dei nuovi soci;
 - delibera la sospensione o la radiazione dei soci;

- decide su eventuali misure disciplinari da adottare.
- i) Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare le sue decisioni.
 - j) Predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'articolo 14, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte.
 - k) Individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ARTICOLO 8 - IL PRESIDENTE

- a) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Il potere di rappresentanza attribuito è generale. Eventuali limitazioni dello stesso saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.
- b) Rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati.
- c) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea curandone l'attuazione delle delibere.
- d) Stipula gli atti inerenti l'attività dell'associazione.
- e) In caso di impedimento o prolungata assenza del Presidente, il Vicepresidente (o altro suo delegato) lo sostituisce nei suoi compiti.
- f) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla nuova elezione. Tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del nuovo Consiglio Direttivo alla prima riunione.

ARTICOLO 9 - COMMISSIONI, GRUPPI DI INTERESSE, ED ALTRI ORGANISMI

L'Associazione, per particolari esigenze di funzionalità, può operare per commissioni, gruppi di interesse ed altri organismi ritenuti funzionali. In questo caso è demandata al Consiglio Direttivo la nomina dei Direttori Artistici, coordinatori e quant'altro necessario.

ARTICOLO 10 - GRATUITA' DEGLI INCARICHI E SOCI LAVORATORI

- Eventuali compensi per incarichi e/o rimborsi spese dovranno essere approvati dall'Assemblea ed iscritti nel bilancio dell'Associazione. In tal caso, nei confronti del direttore artistico e dei suoi diretti collaboratori, può essere applicato quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296, art.1 comma 299 e collegati.
- L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

ARTICOLO 11 - PATRIMONIO E BILANCIO

Il patrimonio sociale dell'Associazione, unitario ed indivisibile, è costituito da:

- a) proventi del tesseramento
- b) versamenti straordinari dei soci e di quanti fruiscono dell'attività associativa;
- c) contributi pubblici e privati;
- d) proventi da attività e sponsorizzazioni;
- e) donazioni, lasciti di persone e di Enti pubblici e privati;
- f) quant'altro stabilito dalla legge legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.
- g) Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- h) E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli

organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 12 - ESERCIZI SOCIALI

- a) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- b) Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige entro il 31/04 la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente. Tale bozza deve essere presentata all'Assemblea per l'approvazione entro il 30 Giugno successivo.
- c) E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o differite.
- d) L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.
- e) All'interno del bilancio d'esercizio, è documentato a cura del consiglio direttivo il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte.
- f) Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 Giugno per la definitiva approvazione.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE STATUTARIE

Il presente Statuto può essere modificato con decisione dall'Assemblea in seduta Straordinaria con la presenza di almeno la metà degli associati. Per tali variazioni è richiesta la maggioranza qualificata del ¾ dei presenti.

Per le variazioni imposte da leggi dello Stato, ed in generale da delibere cogenti di Istituzioni, è competente il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 14 - DURATA E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

- a) La durata dell'Associazione è illimitata.
- b) In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio dovrà, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del d.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti di Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
- c) Le scelte dei beneficiari sono deliberate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e con la maggioranza qualificata prevista per lo scioglimento dell'Associazione.

ARTICOLO 15

- d) Per quanto non previsto dal presente Statuto sono valide le norme contenute nello Statuto dell'eventuale Associazione Nazionale di appartenenza (in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e nel Codice Civile, nonché in ogni altra norma dell'Ordinamento Italiano e Comunitario.

F.TO GIOVANNI PAGANELLI
F.TO MAURIZIO ZIVIERI (L.S.)